

Codice DB1110

D.D. 27 aprile 2012, n. 389

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Campagna 2012 - Approvazione delle dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi di talune azioni, destinate ad agricoltori non rientranti nella categoria "giovani"

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e ss.mm.ii., che ha costituito, tra l'altro, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.mi., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo di programmazione 2007-2013 che stabilisce che il FEASR interviene negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR);

visti il PSR 2007-2013 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19.11.2007 e approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5944 del 28.11.2007, e le successive modifiche approvate dalla Commissione Europea:

– con comunicazione della Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale D(2009)7334 del 12 marzo 2009,

– con decisione C(2010)1161 del 7 marzo 2010 (revisione "health check" della PAC),

– con decisione C(2012) 2248 del 30 marzo 2012;

visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione e ss.mm.ii., recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) 1698/05, in base al quale è stato predisposto il contenuto del PSR 2007-2013 del Piemonte;

considerato che il reg. (CE) n. 1698/2005 individua all'art. 39 i pagamenti agroambientali come gli impegni aventi durata almeno quinquennale che oltrepassano le specifiche norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 5 e 6 degli allegati II e III del reg. (CE) n. 73/2009 e dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e di altre specifiche norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale;

visto il reg. (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che, tra l'altro, abroga il reg. (CE) n. 1782/2003;

visto il reg. (CE) n. 1122/2009 e s.m.i recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al reg. (CE) 73/2009;

visto il reg. (UE) della Commissione n. 65/2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed ha abrogato il reg.(CE) 1975/2006;

visto, inoltre, che il reg. (UE) n. 65/2011 e s.m.i. descrive le proprietà delle domande di aiuto e di pagamento agli articoli 2 e 3;

considerato opportuno semplificare le fasi di presentazione della domanda consentendo al 1° anno la presentazione di un'unica domanda che costituisce domanda di partecipazione al regime di sostegno ma anche domanda di pagamento, fermo restando il vincolo di presentare una domanda di pagamento in ogni anno successivo al primo;

viste le norme nazionali circa il regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) n. 73/2009 quali il decreto del Ministero delle politiche, agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii. ed i provvedimenti applicativi regionali;

visti i requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari ed i requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013;

visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 30125 del 22.12.2009 e ss.mm.ii. recante la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

visti i provvedimenti attuativi a livello regionale in tema di riduzioni ed esclusioni ossia la D.G.R. n. 80-9406 del 1° agosto 2008 e ss.mm.ii e le determinazioni dirigenziali specifiche della misura 214 n. 1162 del 24.12.2008, n. 1380 del 29.12.2009, n. 1228 del 4.11.2010, n. 1675 del 30.12.2010 e n. 1461 del 30.12.2011;

preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013, istituito con la D.G.R. n. 38-8158 del 4.02.2008 ai sensi degli artt. 77 e 78 del reg. CE n. 1698/05 ha esaminato i criteri di selezione applicabili alle domande nel corso di diverse sedute ed in particolare:

- in data 29.02.2008 i criteri di selezione applicabili alle domande delle azioni 214.1, 214.2 e 214.8;
- in data 12.12.2008 i criteri di selezione applicabili alle domande delle azioni 214.4, 214.6, 214.7 e 214.9.

preso atto che l'art. 68 del citato reg. CE n. 73/2009 definisce le condizioni per concedere un sostegno agli agricoltori che conseguono il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli e che il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) in data 29 luglio 2009 ne individua le disposizioni per l'attuazione in Italia.

considerata la tabella al par. 5.2.4.6 del PSR vigente che segnala la sovrapposizione tra il sostegno di cui, tra l'altro, all'azione 214.8 della misura 214 ed il sostegno ai sensi dell'art. 68 del reg. (CE) 73/2009 in riferimento al comparto produttivo carne bovina e ne individua i criteri di demarcazione al fine di evitare doppia compensazione;

tenuto conto altresì della modifica all'art. 46 del reg. (CE) n. 1974/2006 apportata dal reg. di esecuzione (UE) n. 679 del 19 luglio 2011 che aggiunge un'ulteriore clausola di adeguamento valevole per le domande il cui periodo di impegno oltrepassa il 2013, fatto che comporta la revisione degli impegni assunti mediante l'adeguamento nell'anno 2014 al quadro di riferimento giuridico del nuovo periodo di programmazione della politica agricola comune;

considerato, inoltre, che l'azione 214.8/1 concede un sostegno per unità di bestiame adulto delle razze animali considerate ammissibili in quanto riconosciute come "minacciate di abbandono" e che la lista di tali razze è inserita nel PSR;

visti gli articoli 2 e 3 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 che conferiscono, rispettivamente, alle Province ed alle Comunità montane le funzioni amministrative per l'applicazione di misure agroambientali;

tenuto conto del riordino territoriale delle Comunità montane per l'individuazione delle zone omogenee della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 e dell'articolo 34 della legge regionale 1° luglio 2008, n. 19. operato con D.C.R. n. 217 – 46169 del 3 novembre 2008, successivamente integrata dalle D.C.R. n. 253 – 19393, n. 254 – 19396, n. 255 – 19399, n. 256 – 19400 e n. 257 – 19405 del 28 aprile 2009. Tenuto conto, inoltre, della formale costituzione delle nuove Comunità montane mediante decreti della Presidente della Giunta regionale in data 28 agosto 2009 e della loro operatività iniziata il 1° gennaio 2010;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06 e s.m.i.) sul territorio della regione Piemonte;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),

- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico.

preso atto delle convenzioni di delega vigenti, stipulate da parte dell'ARPEA con gli Enti delegati; visti i manuali procedurali di Arpea e la determinazione del Direttore regionale della Direzione agricoltura n. 464 del 4.6.2009 che ha definito l'attribuzione delle rispettive competenze dell'Assessorato regionale agricoltura (in qualità di autorità di gestione del PSR) e dell'Arpea in materia di sviluppo rurale;

considerati il n° di domande pervenute negli anni 2007-2011 ai sensi di tutte le azioni agroambientali ed il grado di raggiungimento degli indicatori di risultato ad esse collegati, che richiedono l'apertura di nuovi bandi solo per alcune azioni ;

tenuto conto che le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line e che per garantire l'operatività del sistema in tempo utile per l'attivazione del bando ed il rispetto dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento da esso indicati, è necessario definire ed approvare le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono all'atto della presentazione delle domande;

considerato che è stato stabilito di consentire la presentazione di nuove domande per agricoltori rientranti nella categoria "giovani" ai quali viene destinato un apposito budget con la possibilità di presentare nel 2012 domanda di aiuto (e di pagamento) ai sensi di tutte le azioni;

visto che le dichiarazioni e gli impegni contenuti nei modelli di domanda del 2012 ai sensi delle azioni agroambientali destinate ai giovani che si sono insediati ai sensi della misura 112 del PSR, sono state approvate mediante la D.D. n. 284 del 2.04.2012;

stabilito di consentire agli altri agricoltori non rientranti nella categoria "giovani" la presentazione di nuove adesioni per l'azione 214.7 "Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica" con le 3 sottoazioni 214.7/1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema", 214.7/2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica" e 214.7/3 "Fasce tampone inerbite" e per l'azione 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono";

visto che ai sensi dell'art. 74, par. 2 del reg. CE n. 1698/2005 l'autorità competente per la gestione del PSR 2007-2013 è la Regione Piemonte e che questa funzione è attribuita, secondo quanto riportato dal cap. 11.1 del PSR medesimo, al dirigente pro-tempore della Direzione regionale agricoltura, firmatario della presente;

considerato che per il 1° anno le domande di aiuto costituiscono anche domande di pagamento, viene rinviata all'Arpea l'emanazione di eventuali ulteriori disposizioni per le parti di competenza; definite le dichiarazioni e gli impegni in relazione alla specificità di ciascuna azione, che il dichiarante sottoscrive aderendo all'azione prescelta, secondo il seguente elenco:

- 214.7.1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema" costituente il modello 1;
- 214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica" costituente il modello 2;
- 214.7.3 "Fasce tampone inerbite" costituente il modello 3;
- 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" costituente il modello 4;

considerato, infine, che per le azioni 214.7.1, 214.7.2 e 214.7.3, è prevista anche una forma di progettazione collettiva, è necessario definire ed approvare i modelli denominati rispettivamente 1a, 2a, 3a, relativi ai dati che i soggetti interessati devono presentare agli Organismi delegati all'istruttoria in riferimento alla progettazione collettiva che coinvolge più aziende.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

determina

in qualità di autorità competente per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 ai sensi dell'art. 74, par. 2 del reg. CE n. 1698/2005 e ss.mm.ii e del cap. 11.1 del PSR ed in riferimento alla presentazione nella campagna 2012 di domande di aiuto/pagamento per l'adesione ad azioni della misura 214 (Pagamenti agroambientali) da parte di agricoltori non rientranti nella categoria "giovani":

1. sono approvati, per le motivazioni di cui in premessa, le dichiarazioni e gli impegni che i beneficiari sottoscrivono con la domanda di aiuto/pagamento della campagna 2012 ai sensi delle seguenti azioni, corrispondenti ai modelli progressivamente numerati e contenuti nell'allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

azione 214.7.1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema" denominato Modello 1;

azione 214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica" denominato Modello 2;

azione 214.7.3 "Fasce tampone inerbite" denominato Modello 3;

azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" denominato Modello 4;

2. in abbinamento ai modelli specificati per le azioni 214.7.1, 214.7.2 e 214.7.3 vengono approvati i seguenti modelli che dovranno essere utilizzati dai soggetti organizzatori del progetto collettivo che coinvolge più aziende aderenti alle azioni citate:

- Schema del progetto collettivo per l'azione 214.7.1 denominato Modello 1a.

- Schema del progetto collettivo per l'azione 214.7.2 denominato Modello 2a.

- Schema del progetto collettivo per l'azione 214.7.3 denominato Modello 3a.

3. viene stabilito, inoltre, che detti modelli valgono per bandi destinati a soggetti con le medesime caratteristiche senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

Contro la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli

Allegato

Modello 1

CAMPAGNA 2012

Azione 214.7.1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema: formazioni arbustive e arboree, aree umide"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.1 "Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema: formazioni arbustive e arboree, aree umide"** avente durata decennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B) e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2012, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2012 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e

dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio

previsto dai criteri di priorità del Bando 2012 che sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;

- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali

rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);

- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2012;
- 3) di essere stato titolare dell'impegno ai sensi della misura F7 del PSR 200-2006, attualmente concluso;
- 4) di essere consapevole che non sono ammissibili:
 - a. zone di montagna (tranne i casi particolari consentiti dal Bando);
 - b. i boschi;
 - c. gli elementi a funzione ambientale e paesaggistica in superfici agrarie che distano meno di 30 metri dai boschi;
 - d. nel caso di realizzazione di zone umide, i bacini ove è praticata l'acquacoltura o la pesca sportiva;
- 5) di essere a conoscenza che la superficie minima ammissibile è pari a 1.500 mq;
- 6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta in graduatoria dopo essere stata ordinata in base al punteggio acquisito per attribuzione dei criteri di priorità del Bando 2012 che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	<i>punti</i>
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000 e relativi tratti di interconnessione	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	10

zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE, escluse le fasce PAI (considerate più avanti)	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	6
Fasce fluviali individuate dal PAI	10
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	<i>punti</i>
Zona A Poli urbani	5
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	4
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (PSN, contratti fiume)	5

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/1, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV partecipazione a PSL, progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione, anche se non necessariamente tra essi confinanti, contratti di fiume¹: 8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;

¹ Contratti di fiume: accordo su base volontaria tra Enti pubblici e privati finalizzato a migliorare la programmazione e la gestione degli interventi, in particolare di natura ambientale, riguardanti un bacino idrografico o il fiume.

- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 10) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
- non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 15) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 16) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i. convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto

previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.1 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero periodo di impegno decennale gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero decennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. effettuare la manutenzione di siepi (arbustive e alberate), filari (anche affiancati), macchie, piccole formazioni boschive, alberi isolati appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nel territorio e/o di zone umide permanenti, laghetti, stagni;
 - b. circondare gli elementi di una fascia di rispetto inerbita e gestita con sfalci e trinciature, evitando i periodi di riproduzione della fauna selvatica indicati nel PSR;
 - c. eseguire potature di formazione e di mantenimento;
 - d. contenere le infestanti;
 - e. sostituire le piante non attecchite;
 - f. non eseguire trattamenti con prodotti fitoiatrici (tranne che con i prodotti consentiti dall'agricoltura biologica) e tenere pulite le superfici interessate dall'intervento da rifiuti, ecc.;

In aree della rete Natura 2000 e in aree protette gli interventi devono essere autorizzati dall'autorità di gestione dell'area.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello Ia.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al

sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;

- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai quadri Dichiarazioni e al quadro Firma.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 1a

Azione 214.7.1

**"Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema:
formazioni arbustive e arboree, aree umide"**

<p>Schema di progetto collettivo</p>

*Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente,
secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 2

CAMPAGNA 2012

Azione 214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"** avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità vevoli per l'anno 2012, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali , in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2012 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (UE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o

tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2012 che

sono indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;

- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali

rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);

- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2012;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.7.2 è ammissibile solo se i terreni sono stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti e si estendono per almeno 5.000 mq;
- 4) di essere a conoscenza del fatto che non sono ammissibili le zone in cui è praticata la caccia;
- 5) che la superficie oggetto di impegno deve superare il 15% della SAU aziendale. Tuttavia è consapevole che, per aziende con SAU non superiore a 5 ettari, tale percentuale può raggiungere il 50%;
- 6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta in graduatoria dopo essere stata ordinata in base al punteggio acquisito per attribuzione dei criteri di priorità del Bando 2012, che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000 e relativi tratti di interconnessione	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	9
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE, escluse le fasce PAI (considerate più avanti)	6

zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	6
Fasce fluviali individuate dal PAI	10
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	5
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/2, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee (che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione), anche se non necessariamente tra essi confinanti, contratti di fiume²:
8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente

² Contratti di fiume: accordo su base volontaria tra Enti pubblici e privati finalizzato a migliorare la programmazione e la gestione degli interventi, in particolare di natura ambientale, riguardanti un bacino idrografico o il fiume.

domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 10) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 12) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 13) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 14) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 15) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 16) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.2 di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) coltivare specie destinate ad essere lasciate in campo, non raccolte, a disposizione della fauna selvatica. Devono essere coltivate almeno due fra le seguenti specie: frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, avena, grano saraceno, mais, sorgo, miglio, panico, erba medica, trifoglio, veccia, colza, ravizzone, girasole. Le colture prescelte possono variare durante il periodo impegno;
 - b) adottare una densità di coltivazione pari a quella ordinariamente adottata per scopi produttivi;
 - c) non effettuare, su tali coltivazioni a perdere, concimazioni con prodotti di sintesi o trattamenti con fitofarmaci; in caso di concimazioni organiche, non superare gli apporti consentiti dalle norme tecniche per l'azione 214.1 e registrare tempestivamente gli interventi effettuati;
 - d) le colture a perdere devono essere lasciate in campo, per l'alimentazione della fauna selvatica:
 - almeno fino al 30 settembre dell'anno successivo alla semina per le colture a semina autunnale;
 - almeno fino al 1° marzo dell'anno successivo alla semina per le colture a semina primaverile;
 - e) le coltivazioni a perdere possono essere seminate in miscela, a strisce o in parcelle interamente destinate a singole specie. Esse possono essere realizzate anche sotto forma di fasce lungo il margine di appezzamenti coltivati per scopi produttivi. Ciascun appezzamento o fascia marginale destinato a coltivazioni a perdere deve avere un'estensione compresa fra 500 e 4.000 mq e una larghezza minima di 10 m.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso

l'azienda dovrà figurare anche nel modello 2a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di

legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai quadri Dichiarazioni e al quadro Firma.

Luogo e data

_____ Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 2a

Azione 214.7.2

"Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"

Schema di progetto collettivo

Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 3

CAMPAGNA 2012

Azione 214.7.3 "Fasce tampone inerbite"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.3 "Fasce tampone inerbite"** avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n.503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2011, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2012 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., reg. (CE) 65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso

il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato l'entità degli aumenti consentiti per le superfici nel corso dell'impegno non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 11) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 12) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 13) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2012 che sono indicati

nelle tabelle riportate al par. successivo;

- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 15) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del reg. (CE) 1122/2009 e s.m.i. ;
- 16) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l' inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni, riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i.,

D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);

- 17) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l' Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 14;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2012;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se riguarda una superficie di almeno 1.500 mq;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta in graduatoria dopo essere stata ordinata in base al punteggio acquisito per attribuzione dei criteri di priorità del Bando 2012, che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000	8
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	9
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE	10
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	10
zone soggette ad erosione	9
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	5
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/3, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee (che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione), anche se non necessariamente tra essi confinanti: 8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 5) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 6) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 7) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 8) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 9) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;

- clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);

12) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.

13) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;

14) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i., non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali),

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i., non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.7.3 di cui alla presente domanda, si impegna:

1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;

2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.3, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:

a. realizzare fasce tampone inerbite lungo i margini delle coltivazioni e in particolare lungo fossi, scoline, corsi d'acqua, ecc.;

b. ottenere la copertura vegetale mediante

vegetazione spontanea o, nel caso in cui sia insufficiente, mediante la semina di opportuni miscugli di specie prative;

- c. eseguire sfalci e trinciature evitando i periodi in cui le operazioni possono compromettere la riproduzione della fauna selvatica, ossia tra il 15 febbraio ed il 15 luglio per le aree individuate dalle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e tra il 15 marzo ed il 15 luglio per le altre zone.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 3a.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;

- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

_____ Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sovra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

_____ (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 3a

**Azione 214.7.3
"Fasce tampone inerbite"**

<p>Schema di progetto collettivo</p>

Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 4

CAMPAGNA 2012

Azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"

QUADRO Dichiarazioni

Il sottoscritto,
presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto B)

e, ai sensi e per gli effetti della presente domanda:

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009 e s.m.i.;
- 2) di essere imprenditore agricolo professionale (da validare se è verificata la condizione);
- 3) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2012, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 modificato dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011) e dai provvedimenti applicativi regionali, in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009 e s.m.i.;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, come previsti nel PSR 2007-2013;
- 6) di essere a conoscenza dei criteri di ammissibilità e di priorità e delle prescrizioni indicati nel Bando 2012 per la Misura 214 e per l'azione prescelta e di quelli specificati dai reg. (CE) 1698/2005 e s.m.i., reg. (CE)

1974/2006 e s.m.i, reg. (UE)65/2011 e s.m.i., dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili presso il sito internet della Regione o tramite richiesta agli Enti delegati (Province e Comunità Montane) o i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

- 7) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le eventuali successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità alle successive disposizioni che saranno emanate dalle competenti autorità;
- 8) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente al proprio CAA e all'Ente delegato competente eventuali variazioni degli estremi di conto corrente bancario o postale sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non fornisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente bancario o postale valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 10) di essere consapevole che la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 11) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del proprio fascicolo aziendale;
- 12) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2012 che sono

- indicati nelle tabelle riportate al par. successivo;
- 13) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 14) di essere consapevole che le autorità competenti potranno avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterranno necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009 e s.m.i.;
- 15) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano

esclusioni,riduzioni, penalità e/o revoca della domanda (Titolo I del reg. UE 65/2011 e s.m.i., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);

Dichiara inoltre:

- 1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 13;
- 2) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2012;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta la conservazione di almeno 1 Unità di Bestiame Adulto delle razze oggetto del sostegno;
- 4) di essere consapevole del fatto che per la razza caprina "Grigia delle Valli di Lanzo viene consentita la presentazione di domande di aiuto con una consistenza in UBA pari a 0,2;
- 5) di essere a conoscenza, in caso presenti richiesta di premio per la conservazione delle razze bovine minacciate di abbandono, che esiste incompatibilità con il sostegno diretto di cui all'art. 68 del reg. CE n. 73/2009 e s.m.i., in particolare per la qualità della carne bovina, attribuito ai vitelli nati da vacche nutrici primipare e pluripare iscritte a Libri genealogici e registri anagrafici;
- 6) di essere consapevole che la propria domanda potrà essere finanziata o meno a seconda della posizione assunta in graduatoria dopo essere stata ordinata in base al punteggio acquisito per attribuzione del criterio di priorità del Bando 2012 che è il seguente:
 - priorità alle domande degli allevatori che si impegneranno ad aumentare il n° di capi delle razze in oggetto nel corso del quinquennio.Alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:
 - 1) imprenditore agricolo professionale;
 - 2) più giovane di età.Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.
- 7) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 8) di avere la disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 9) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza

del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 10) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 11) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 13) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 14) di essere consapevole che l'impegno pluriennale assunto con la presente oltrepassa il 2013, termine del PSR 2007-2013, e che ad esso si applicano le seguenti condizioni:
 - non può essere garantito il finanziamento oltre il 2013;
 - clausola di revisione degli impegni assunti, che richiede di adeguarli nell'anno 2014 al nuovo quadro giuridico della politica agricola comune (art. 46 del reg. (CE) n.1974/2006 come modificato dal reg. (UE) 679/2011);
- 15) di essere al corrente del fatto che a partire dal 2 ° anno di impegno non è consentito ridurre il numero dei capi inseriti ad impegno (ad eccezione delle cause di forza maggiore riconosciute) e che se tale riduzione avviene verranno applicate le penalità di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1162 del 24/12/2008 e s.m.i.;
- 16) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., di essere titolare del C/C bancario o postale riportato nella presente domanda e nel proprio fascicolo che è dedicato, anche non in via esclusiva, ai premi e contributi di cui alla presente domanda e/o alle commesse pubbliche.
- 17) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 18) di non essere iscritto all'INPS.

Dichiara altresì (da barrare in modo alternativo):

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i. non si applicano in quanto ditta individuale (non dotata di organi collegiali).
- che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010,

convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;

- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 e s.m.i. non si applicano a con sede legale invia.....n.....in quanto soggetto previsto dalle esclusioni di cui all'art. 6.

B) Al fine di adempiere gli obblighi e le prescrizioni previste e inerenti la Misura/Azione 214.8.1, di cui alla presente domanda, si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) allevare capi iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico e appartenenti a una razza o più razze locali minacciate di abbandono indicate nel PSR;
 - b) sottoporre i capi allevati ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
 - c) mantenere nel corso del quinquennio un numero di capi allevati oggetto di aiuto almeno pari a quello del primo anno di impegno;
 - d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la sostituzione dei capi all'Ente delegato competente;

si impegna ad aumentare il n° dei capi allevati.

C) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda di pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m.i., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria.

Luogo e data

Firma

Dichiaro di aver sottoscritto tutti gli impegni e tutte le dichiarazioni (se riportate in alternativa, quelle barrate) di cui ai sopra estesi quadri.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)